



Comune di Valguarnera Caropepe  
(LiberoConsorzio diEnna)

Verbale n° 3 del 12.04.2024

Il Giorno dodici del Mese di APRILE dell'anno 2024 alle ore 15/30, si è riunita la Commissione speciale di indagine sulla Gestione dei rifiuti, istituita con delibera consiliare n. 50 del 23/11/2023, presso il Comune di ValguarneraCaropepe.

Risultano presenti i componenti

Speranza Giuseppe – Presidente

Bruno Angelo

Greco Filippa.

I presenti danno atto che la Commissione è stata convocata con procedura d'urgenza, oltre che per le vie brevi, in data 11/04/2024 prot. n. 5259, per discutere quanto espressamente indicato nell'o.d.g. e che il verbale n. 1 del giorno 19/02/2024 deve leggersi verbale n. 2 del 19/02/2024.

Apri i lavori il Presidente, Giuseppe Speranza, espone le motivazioni per le quali si è proceduto a convocare con urgenza la Commissione e le motivazioni che lo hanno indotto ad inviare in data 08/04/2024 una nota al Comune di Valguarnera, acquisita con prot. n. 5150, per denunciare il comportamento omissivo da parte dei funzionari preposti alla consegna dei documenti richiesti, omissione che non ha consentito alla Commissione di avviare la fase d'indagine conoscitiva ed ispettiva in relazione alla gestione dei rifiuti. Il presidente della Commissione riferisce altresì, che in data 09/04/2024, il Segretario Comunale ha riscontrato la citata nota, adducendo proprie disquisizioni, non richieste da alcun

organo amministrativo, sulla costituzione della Commissione istituita nel mese di novembre dell'anno 2023 e formalmente insediatasi il giorno trentuno del mese di gennaio dell'anno 2024, verbale n. 1; la data dell'insediamento è conseguente alla ritardata convocazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale, il quale ha convocato la Commissione successivamente alla diffida ad adempiere, in data 22/01/2024, da parte della Consigliera Filippa Greco.

Il Segretario Comunale, nella medesima nota, ,stigmatizza il comportamento omissivo del Responsabile dell'Ufficio Tecnico per non avere provveduto alla consegna della documentazione richiesta in data 21/02/2024; tale comportamento risulta essere in palese violazione degli artt. 11 e 22 dello Statuto Comunale.

I componenti della Commissione prendono atto delle citate note, condividono quanto denunciato dal Presidente della Commissione Speranza e rilevano che alla data odierna non risultano ancora consegnati i documenti, nonostante il formale sollecito effettuato dal Consigliere Bruno il 30/03/2024, evidenziano altresì che le disquisizioni del Segretario Comunale su un atto deliberativo dichiarato esecutivo e senza rilievi tecnico/giuridici, sia parte di un disegno di boicottaggio dei lavori della Commissione d'Indagine al fine di vanificare la volontà Consiliare espressa in delibera n. 28 del 25/05/2023.

Il Presidente nella sua relazione espone le motivazioni per la quale è stata presentata la mozione per la istituzione della Commissione d'indagine, richiama quanto già esposto nel verbale del 19/02/2024 ed evidenzia che il dibattito consiliare sulla gestione dei rifiuti, ha posto in essere un ragionevole dubbio sulla correttezza della gestione dei rifiuti e sui dati conseguenti alla raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La Commissione avrebbe dovuto verificare la regolarità e la conformità del servizio rispetto agli obblighi contrattuali derivanti dal capitolato d'appalto e previste nel Piano Economico e Finanziario. La Giunta Comunale ha modificato arbitrariamente con propria delibera n. 59/2022 il Piano Economico e Finanziario approvato dal Consiglio Comunale nell'anno 2021 Tra le modifiche sostanziali sul PEF risultava la rimozione degli obblighi relativi allo spazzamento meccanico, servizio mai effettuato dalla Ditta appaltatrice fin dal 2021, per il quale risultano non applicate, ancora

ad oggi, le penali previste dal contratto. Non è dato sapere, in assenza di documentazione probante, se la pulizia delle caditoie è stata effettuata tramite autopurgo con aspirazione, carico e trasporto del materiale liquido e solido, identificabile con codice CER 20.03.06 e successiva verifica del funzionamento della caditoia; non è dato sapere quanti siano gli operatori che svolgono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, l'ubicazione del cantiere e tutte le strutture necessarie a garanzia dei diritti dei lavoratori (servizi igienici, spogliatoi e aree differenti per lo sporco ed il pulito); non è dato sapere se in relazione ai servizi aggiuntivi, previsti nel contratto d'appalto, vengono utilizzati gli stessi operatori ex ATO, assegnati alla ditta per svolgere esclusivamente il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (i servizi aggiuntivi non possono essere subappaltati e vanno svolti da operatori risultanti assunti regolarmente dalla ditta; non è dato sapere se esiste un contenzioso sui diritti in corso tra gli operatori e la medesima ditta; è dato sapere che il costo del conferimento delle frazioni differenziate è determinato esclusivamente dalla pesatura in discarica, in difformità a quanto deliberato dal Consiglio Comunale che ha approvato la mozione della Consiglieria d'Angelo, prot. n. 9381 del 04/07/2022, che richiedeva l'acquisto di un bilico per pesare il rifiuto in partenza ed avere certezza del peso e quindi del relativo costo; è dato sapere che il costo dei rifiuti ingombranti raccolti e smaltiti dalla Ditta vengono pagati con attestazione da parte della ditta, senza alcuna verifica sul peso.

I Componenti della Commissione danno atto che, alla data odierna, sul sito istituzionale dell'Ente sia nella sezione "Raccolta differenziata" che "Rifiuti ingombranti" non risultano pubblicati i relativi dati.

Tale circostanza, giusto esposto dal Presidente dei Comitati Civici, dott. C. Garofalo, aveva provocato l'apertura di un procedimento di verifica da parte dell'Assessorato Autonomie Locali, procedimento chiuso giusta dichiarazione da parte del Segretario Comunale che attestava che i dati sarebbero stati inseriti, attestazione non veritiera.

I componenti della Commissione nel condividere la relazione del Presidente e per quanto esposto nella stesura del presente verbale prendono atto della impossibilità ad adempiere ai compiti istituzionali assegnati dal Consiglio Comunale.

I componenti della Commissione ritenendo lesive delle prerogative proprie le azioni omissive da parte degli organi tecnici del comune e nel verificare la totale assenza e funzionalità del sistema di controllo di gestione, non essendo in condizioni di riferire al Consiglio Comunale sulla regolarità o irregolarità del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, né sul ruolo svolto dagli organi tecnici del comune in relazione all'attività di vigilanza e controllo del servizio svolto dalla ditta appaltante, nella consapevolezza che questo servizio deve considerarsi "sensibile" e nel ribadire che i rilievi formulati dai consiglieri comunali e del rappresentante del Comitato Civico possano costituire elementi di reato, denunciano all'autorità giudiziaria la fattispecie, nell'auspicio che laddove è stato impedito a questa commissione di effettuare le opportune verifiche, possa l'autorità giudiziaria avviare indagine al fine di accertare se il "ragionevole dubbio" sulla correttezza della gestione diventi certezza che certifichi l'omissione al controllo e truffa ai danni del nostro Ente.

Si dà atto che la documentazione citata a supporto delle affermazioni effettuate risulta agli atti dell'Ente.

Si dà mandato al Presidente di trasmettere il presente verbale all'Autorità Giudiziaria, verso della quale rimaniamo a disposizione e al Presidente del Consiglio Comunale per quanto di competenza.

F/to

Giuseppe Speranza - Presidente Commissione Indagine



Angelo Bruno - Componente Commissione Indagine



Filippa Greco - Componente Commissione Indagine

